Anno XII N. 14 — Udine, Giovedì 17 gennaio 1889. — Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . .
id. mese . . .
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . . 17
id. trimestre . . . 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Le elezioni in Francia

Ci vuole più che una buona settimana di tempo perchè le urne politiche dieno a Parigi il grande responso. La lotta però fra gli elettori ferve vivissima più che mai; pare, colà d'essere al giorno, o alla vigilia tutt'al più dell'elezione. Programmi succedono a programmi; opuscoli ad opuscoli; conferenze pubbliche, private; dimostrazioni di ogni fatta, scommesse, duelli, tutto è all'ordine del giorno; e Boulanger gode, trionfa. I suoi avversari non sanno ormai che strada tenere per studiarsi di sopraffarlo; riescono sempre meschini in ogni programma, in ogni azione; nè vale l'appoggio che loro concede e promette sempre a larga mano il Governo. Anzi ciò torna a maggior profitto del partito che si vorrebbe vincere.

***

Boulanger oggi è un nome che ecclissa gli altri tutti. C'è una ragione di ciò?

Sì certo, ma tutta al di fuori della persona del generale. Questi ha di suo, arditezza, meglio, spensieratezza, e la fortuna di aver saputo parlare in buon momento per un voto popolare spiacente al Governo. Dopo le quattro chiacchiere che, alla fin fine lasciarono il tempo ch'era prima; l'uomo ingrandì soltanto per l'opposizione ufficiale che gli si mosse contro; per lo scontentamento di ogni partitito; per il disordine che solo impera nella grande repubblica; per la viltà, l'egoismo e tante altre passioni dei governanti passati e presenti, alti e piccini.

Tutto questo, ch'è fuori dell'uomo, fece comparir l'uomo, e Boulanger trionfa.

***

Che da oggi al 27 del corr. gli abbia a venir meno la fortuna, non è certo probabile, quantunque in Francia tutto sia sempre probabilissimo. Ad ogni modo il Governo spera, se gli amici del Boulanger lavorano per lui a quattro mani spendendo e spandendo milioni.

Ultima risorsa che ha in mano il Governo è questa: far arrestare il generale, nel caso che si dimettesse, per costringere il presidente del Consiglio a rinunciare a sua volta al mandato che tiene dai Pirenei-Orientali. Tale idea di dimettersi era già passata per la mente di Boulanger. Però nè lo sconsigliarono i suoi amici i quali gli dissero tondo: "il sogno dei nostri avversari sarebbe di fare contro di voi un colpo di Stato, ordinando il vostro arresto e quello dei vostri fautori principali, mettendovi così nell'impossibilità di proseguire la campagna che avete iniziata. Finora non vi hanno inquietato perchè non osarono toccare la vostra inviolabilità di deputato. Dunque rimanete deputato, non invogliateli, col dimettervi a prendere contro di voi misure straordinarie di polizia, che sarebbero ben felici di potervi applicare."

Nessuno può assicurarsi che il Boulanger ascolti. Magari all'ultimo momento egli sarebbe capace di operare da sè spinto dall'ambizione che lo invade.

Il Governo lo attende al punto.

***

Quanto ai progetti del governo riguardo all'arresto del generale, nel caso in cui si fosse dimesso, eccovi le voci che corrono. Secondo l'espressione adoperata da Ferry, il commissario di polizia Clèment, doveva *mettre la main au collet* a Boulanger, spogliato dalla sua inviolabilità parlamentare e divenuto semplice cittadino.

L'arresto del generale sarebbe stato seguito da perquisizioni in casa sua e nella villa del conte Dillon a Neuilly. Si sarebbero sequestrati i libri, la corrispondenza, e messo in prigione i membri del comitato, i segretarii, gli impiegati.

Il delitto previsto sarebbe stato: congiura contro la sicurezza dello Stato e le istituzioni, coll'aggravante dall'impiego di fondi venuti dall'estero.

Molti fra i deputati di sinistra insistono presso il governo perchè faccia arrestare Boulanger anche deputato, superando l'ostacolo dell'immunità parlamentare, domandandone la facoltà alla Camera.

La sovranità del Papa e l'unità d'Italia

Il *Moniteur de Rome* pubblica questo grave articolo:

« Un giornale di Parigi, (l'*Univers*) ci chiede con insistenza spiegazioni per dissipare, come esso dice, ogni equivoco sul modo pel quale crediamo possibile, in rapporto alle recenti dichiarazioni di Fazzari, conciliare i diritti della Santa Sede coll'Unità d'Italia.

Quel giornale precisa inoltre la sua domanda invitandoci ad indicare in che differisce precisamente il concetto dell'unità italiana « nello stretto e materiale senso della parola » e il « concetto più largo e più elevato » di questa unità.

Occorre anzitutto ricordare che il Fazzari ha chiesto al Santo Padre di « benedire la integrità unitaria dell'Italia *dopo che egli stesso avrà ottenuto quanto giudica necessario al pieno e libero esercizio della sua altissima missione* » e rammentare al tempo stesso che l'autore di questa dichiarazione ha meritato di ricevere la speciale Benedizione del Sovrano Pontefice.

Dal canto nostro abbiamo aderito a questa dichiarazione e ci siamo persuasi che la sovranità della Santa Sede, garanzia dell'efficace modo voluto dal Papa per la salvaguardia della sua piena indipendenza, non saprebbe essere incompatibile coll'unità italiana presa nel suo « concetto il più largo ed il più elevato. »

Ciò risulta infatti dalla natura *tutt'affatto particolare* della sovranità territoriale del Papa e dalla *ragione speciale* della sua esistenza che si identifica colla salvaguardia dei supremi interessi della religione e della società. Ed è appunto perchè questa sovranità come dicemmo, potrebbe non solo conciliarsi coll'unità italiana, ma assicurare eziandio la salvezza e la gloria d'Italia, che essa ha il privilegio di possedere in sè stessa un'autorità cotanto eminente.

D'altronde non sonvi forse nella stessa Italia, ed in altre nazioni, territorii indipendenti che in niun modo ne distruggono l'unità sostanziale " nel concetto il più largo ed il più elevato? "

Al contrario l'integrità unitaria dell'Italia, quale la vorrebbero mantenere i settarii non ammette menomamente questa giusta reintegrazione della Sovranità papale. Il loro scopo infatti è la guerra al Papato e il loro pretesto è di richiamarsi all'*espressione materiale* dell'unità.

Da ciò scorgesi chiaramente la differenza del doppio concetto di questa unità.

UN COMMENTO NON SOSPETTO

L'autorevole e liberalissimo *Globo* di Castelar, commenta l'ultima lettera di Leone XIII e dice:

« Essa, oltrecchè un capolavoro di eleganza e di latinità, è un'opera perfetta, tanto nella sacra, come nella profana letteratura; costituisce una dichiarazione di pace, mandata agli uomini e ai popoli, non meno che un sermone evangelico sui costumi, dinanzi al quale s'inchineranno rispettosi i credenti e gli empi...

« Non c'è parola di amarezza. Abbondano invece quelle di carità e di misericordia...

« Leone XIII tende le braccia a *usurpatori* e ad avversari, non meno che ai discepoli; e lungi dal chiamare sui primi le maledizioni del cielo, li tiene per figli e da figli li tratta...

« Questa lettera apostolica è impregnata di spirito cristiano, di amore, di transigenza...

« Alla fin fine, il Sommo Pontefice è la più alta potestà spirituale che regni nelle nazioni...

« Leone XIII non apprezza i mucchi d'oro che in occasione del suo cinquantenario sacerdotale gli inviarono le cinque parti del mondo, se non per distribuirli ai fratelli e ai bisognosi. »

Progresso del Cattolicismo

Dall'*Annuario Cattolico* del 1889 risulta che il numero dei cattolici aumenta sempre più nella terra che fu detta « l'isola dei Santi. »

Il Cattolicismo si ristabilisce gradatamente in quella nazione donde l'assolutismo e la dissolutezza del re lo respinsero.

Gli ordini religiosi si moltiplicano in grandi proporzioni; nella sola Inghilterra, dal 1851 in poi furono fondate non meno di 580 case fra conventi e monasteri.

— Anche in Scozia, il paese più tenace nel protestantesimo, il numero dei cattolici progredisce. Vi si contano 325 chiese, 312 scuole, 186 missioni cattoliche e più di 340 preti sparsi per quelle provincie. La diocesi di Glascow sola conta 196 scuole con 144 preti.

Al Parlamento vi sono 32 pari cattolici.

---

68 APPENDICE

Dall'abbaino al Parlamento

— Oh! Carlo, io non mi sento più la forza di rattenere le lacrime, mormorò Caterina.

— E perchè rattenerle, o cara sorella mia? » replicò Drelincourt stringendosi al seno la sua buona Caterina.

Ma qual non fu l'esultanza loro quando, allo svolto della strada, apparve ai loro sguardi il villaggio ed il castello di Yatton! A quel punto, le carrozze dovettero fermarsi, tanta era la calca della gente accorsa a salutare i reduci benamati.

Da ogni parte era un agitarsi di bandiere, di stendardi, di divise e di ghirlande di fiori; dappertutto eran grida di allegrezza e di gioia. Tutti andavano a gara per avvicinarsi alla famiglia Drelincourt e per complimentarla.

Improvvisamente, un gran rumore si fè udire, e la folla si compose su due file, in buon ordine, senza confusione: era una numerosa e brillante cavalcata, musica in testa, guidata da Goffredo Delamere.

Gli *evviva* echeggiarono allora più giulivi e più forti; ma un entusiasmo ben più grande ancora si suscitò quando lord Drelincourt, visto il parroco D. Tatham in mezzo ad un gruppo di plaudenti, scese immediatamente di vettura e volò ad abbracciarlo con figliale rispetto ed affezione. Lord Drelincourt fece quindi salire il venerando sacerdote nella propria carrozza, obbligandolo ad occupare il posto da lui occupato dianzi a fianco di lady Drelincourt.

Ad un segnale di lord Drelincourt, i cavalli partirono per non più fermarsi che all'ingresso del castello, alla cui porta eransi adunati i notabili del paese.

Moltissime tavole erano state imbandite nella sala d'armi del pian terreno e nel cortile d'onore, all'ombra degli annosi alberi che vi proiettavano un'ombra piena e refrigerante; perocchè lord Drelincourt avea voluto che tutti i suoi conterranei potessero partecipare a quella festa di famiglia.

Verso la fine del pasto, lord Drelincourt, accompagnato da lady sua moglie, da Caterina Aubrey sua sorella, da' suoi due bimbi e da qualcuno dei suoi due ospiti, fece un giro attorno alle tavole; quindi, fermandosi su d'una piattaforma, donde potea dominare collo sguardo i suoi numerosi convitati, fe' riempire di vino una coppa e con voce altisonante disse:

« O amici miei! questo giorno è per me e per la mia famiglia il più bel giorno di nostra vita.

« Quanti ringraziamenti dobbiam rendere a Dio, che per tratto di sua inesauribile bontà, volle riunirci in questa comune letizia!

— Se crudeli furono le nostre tribolazioni, tanto più grande essere debbe la gratitudine verso il Supremo Dator di ogni bene! Ed Egli, l'onnipossente Iddio, che qui ci vede e legge nei nostri più reconditi pensieri, vi benedica tutti e tutti vi protegga! E voglia accordare a me la grazia di non farmi mai pentire del festoso accoglimento di cui onorato mi avete sulla soglia della paterna magione!

— Alla vostra salute, o amici miei!

Lord Drelincourt portò la coppa alle sue labbra e la bevve d'un sorso, frammezzo alle più fragorose generali acclamazioni.

Sull'imbrunire, gli alberi del cortile e la facciata del castello furono splendidamente illuminati.

L'indomani di quella memorabile festa, ebbe luogo l'inaugurazione della scuola edificata per cura del signor Delamere ed intitolata a *Caterina Aubrey*. E' uno dei più graziosi stabilimenti di tal genere che veder si possa in Inghilterra. E se il lettore ricorda il profondo rammarico che ebbe a provare Caterina, allorquando credendosi di abbandonare per sempre il villaggio di Yatton, diede l'ultimo suo saluto a quelle piccole allieve, potrà farsi un'idea dell'affettuosa riconoscenza con cui il suo sguardo ne ringraziò il fidanzato che facevale un regalo di nozze così dolce e così caro al nobile suo cuore.

Un mese dopo, un'altra e più importante cerimonia, di cui furono protagonisti Caterina Aubrey e Goffredo Delamere, venne celebrata nella chiesa parrocchiale di Yatton, dal venerando D. Tathom. Tutte le alunne della scuola, vestite di bianco e coronate di fiori, assistettero alla benedizione nuziale.

FINE.

seduti alla Camera dei Lord, e alla Camera dei Comuni vi sono 85 rappresentanti cattolici di circoscrizioni elettorali inglesi, e 75 irlandesi, in tutto circa 160 deputati cattolici.

UNA CIRCOLARE DEL MINISTRO ZANARDELLI

a tutela della libertà di stampa

Il ministro di grazia e giustizia Zanardelli ha rimandata ai procuratori generali la seguente circolare, dettata evidentemente in seguito agli ultimi sequestri:

« Dall' esame dei prospetti - statistici, concernenti i sequestri ed i procedimenti contro la stampa, rilevai che non sempre, è dovunque è eseguito il sequestro d' un giornale o altro stampato, si procede al giudizio correlativo.

« Ciò avviene nonostante che le circolari 16 maggio 1876 del ministro Mancini e 19 aprile 1878 del ministro Conforti, da me più volte in casi speciali ricordate, abbiano espressamente inculcato essere questo modo di procedere contrario alla legge e tale da attribuire sembianza di arbitrio al provvedimento dell'autorità giudiziaria che si arresti dinanzi al giudizio. Imperocchè, secondo la nostra legge sulla stampa, il sequestro è congiunto e inscindibilmente coordinato all' azione penale, mentre, in mancanza di essa, il sequestro giudiziario si convertirebbe in sequestro amministrativo proprio d'altre legislazioni.

« E' necessario pertanto raccomandare alle SS. VV. l' esatta osservanza delle preindicate circolari, con invito di presentarmi, ai termini delle circolari medesime, una relazione particolareggiata intorno ai motivi dei sequestri e successivi procedimenti. »

Questa circolare, implicitamente dunque, dice: primo, che si facevano dei sequestri senza troppo badare se poi si poteva fare il processo, e che, riconosciuto l' errore, si abbandonava l' idea del processo: secondo, che mancavano poi relazioni al Ministero sulle cause del sequestro, che poi diveniva un sequestro amministrativo.

CONCORSO RELIGIOSO LETTERARIO

L' ill.mo e R.mo Monsignor Scalabrini, vescovo di Piacenza invia il seguente programma all' *Osservatore Romano*, il quale prega i giornali cattolici a riprodurlo, il che noi facciamo assai di buon grado:

« Allo scopo di alimentare nel cuore dei nostri connazionali, che emigrano al di là dell' Oceano, lo spirito di pietà e facilitar loro la pratica dei doveri religiosi, il sottoscritto vescovo di Piacenza apre un concorso per la compilazione di un libro da servire appunto come *Guida Spirituale* all' emigrante italiano:

1.o In questo libro, oltre un breve compendio della dottrina cristiana, dovranno contenersi brevi considerazioni e ammaestramenti relativi allo stato proprio dell' emigrante, brevi meditazioni sulle massime eterne, l' esame pratico per ben confessarsi, le varie preghiere del buon cristiano, e specialmente quelle che, in mancanza del sacerdote, potrebbero dall' emigrante medesimo recitarsi durante il viaggio di mare, nell' assistere in ispirito alla celebrazione della S. Messa e nel disporre all' estremo passaggio i moribondi, infine tutto ciò che potesse giovare a meglio conseguire lo scopo del libro, non esclusa qualche canzoncina popolare e devota, sempre in rapporto allo stato dell' emigrante;

2.o Pel giudizio di preferenza fra i concorrenti, si terrà conto non solo del merito intrinseco del lavoro, ma anche dell'ordine della unzione e semplicità dello stile;

3.o Per questo concorso è stabilito un premio di lire *mille*, una menzione onorevole di lire *trecento* e un' altra di lire *duecento*, destinate all' uopo da pia persona;

4.o Il lavoro premiato diverrà proprietà esclusiva della *Congregazione dei missionari per gl' italiani emigranti;*

5.o I manoscritti dovranno spedirsi senza il nome dell' autore al *M. R. Padre D. B. Rolleri, Superiore dell' Istituto Cristoforo Colombo — Piacenza*, — e verranno segnati a principio con un motto. Lo stesso motto si ripeterà sopra una busta che si unirà sigillata al lavoro e dentro la quale saranno scritti il nome, cognome ed indirizzo dell' autore. Si apriranno soltanto le buste corrispondenti ai lavori premiati. Gli altri si restituiranno. Dal prefato superiore si ritireranno le ricevute dei manoscritti, affinchè possano essere presentate nella domanda di restituzione;

6.o il tempo utile a poter inviare manoscritti al concorso durerà fino a tutto il 31 dicembre del corrente anno 1889;

7.o I manoscritti verranno giudicati da una apposita commissione nominata e presieduta da Sua Eminenza R.ma il Cardinale Alimonda Arcivescovo di Torino.

✠ Gio. Battista, *Vescovo di Piacenza.* »

LE ENTRATE DIMINUISCONO

Le entrate doganali, nel novembre, diedero lire 21,3000,000; nel dicembre lire 19,800,000. Questa diminuzione devesi alla minor entrata del frumento e dello zucchero. *L'Opinione* dice essere notevole tale diminuzione, considerando che la media delle previsioni, secondo il bilancio, sarebbe di 23,000,000 e che i mesi di novembre e dicembre sono ordinariamente tra i più fruttiferi.

Paesi e campagne inondate

In seguito alle continue pioggie, il torrente Valpantena, Verona, presso Albarana, straripò allagando le circostanti campagne, e trascinando nella corrente quanto incontrava. I paesi di Scolara e Montorio sono immersi nell'acqua alta in varii luoghi fin due metri.

I danni sono gravissimi, le popolazioni per provvedersi di cibo costruirono delle zattere. Si lavora all'arginatura del furioso torrente.

LA POPOLAZIONE DI ROMA

Nel passato anno, la popolazione della capitale aumentò di 28,861 persone, di cui: nati 11,988 immigrati 16,021; militari 852.

Diminuì di 10,790 persone; 8530 per morte, e 2260 per emigrazione da Roma.

Rimase quindi un aumento di 18,071 persone, nella popolazione, che sall a 401,044 abitanti, compresi 12,310 militari.

ITALIA

Conegliano — *Furto.* — Lunedì p. p. verso le 11 del mattino venne commesso un furto di oggetti preziosi pel valore di L. 500 circa a danno del signor Pietro Contarini regio ufficiale telegrafico. — Un certo figuro forestiero, civilmente vestito, dell' età dai 50 ai 60, che da più giorni gironzava per la città introducendosi in parecchie case col pretesto di cercare una camera in affitto, fu quello che commise il furto. — Costui fu veduto entrare ed uscire, circospetto dalla casa Contarini e frettolosamente allontanarsi, avviandosi verso Pianzano, alla cui stazione ferroviaria prese biglietto per Pordenone, dove vendette due catene d' oro, che quelle autorità sequestrarono.

Napoli — *Altro Comizio per la pace.* — Il Comizio di Napoli, che si terrà il 20 corrente nel teatro Fondo, già Mercadante, dopo quello di Milano, di Parma e di Prato e precedendo quelli di Roma, Faenza, Pavia e di altre città d'Italia, ha avuto le adesioni di molte associazioni popolari, specialmente dal mezzogiorno.

Molti rappresentanti intervenuti a Milano saranno il giorno 20 anche in Napoli.

Il Comizio di Napoli sarà presieduto dal prof. Zuppetta.

Torino — *Sette muratori travolti nelle macerie.* — In via dei pasticcieri, a Torino, accadeva nel pomeriggio di ieri una grave disgrazia.

Essendosi sfasciato il pavimento di una camera al terzo piano della casa num. 8 in demolizione, causa lo sventramento, il peso dei materiali caduti sfondò i sottoposti pavimenti, al secondo ed al primo piano, travolgendo nelle macerie sette muratori.

Uno ebbe spaccata la testa, due furono gravemente contusi e portati all' ospedale. Gli altri furono feriti meno gravemente.

Terni — *Operai in isciopero.* — Telegrafano da Terni che gli operai di quello stabilimento metallurgico si sono riuniti e decisero di insistere nello isciopero finchè la Società non abbia accolte le loro ragioni. Siccome alcuni operai continuano a lavorare, così per difenderli dalle pressioni dei compagni vengono scortati sul luogo del lavoro dai carabinieri.

Il deputato Ettore Ferrari ha parlato ieri agli operai in isciopero, e questi, dietro suo parere, decisero di mandare una rappresentanza a Roma a colloquire col comm. Breda, direttore delle Acciaierie. Il deputato Ferrari accompagnerà questa deputazione.

ESTERO

Francia — *Una collina che sta per franare.* — Telegrafano da Parigi:

La collina cui è addossato il grosso villaggio di Bellegarde, non lungi da Nimes, subisce una notevole frana provocata dalle recenti pioggie. Una fessura lunghissima e già larga 75 centimetri, scende lungo la collina, minacciando il sottostante villaggio d' uno spaventevole disastro.

Dieci case minacciano rovina, quaranta persone che le abitavano dovettero rifugiarsi presso i loro compaesani.

La prefettura di Nimes mandò sul luogo degli ingegneri per avvisare al mezzo di consolidare il suolo del colle.

Spagna — *Tempesta di neve* — Nelle provincie settentrionali della Spagna ha imperversato in questi giorni una furiosa tempesta di neve, la quale ha prodotto dei danni gravissimi, anche in seguito alle recenti inondazioni di cui vi telegrafai.

Il diretto fra Madrid e Saragozza è uscito fuori del binario, ed un altro diretto soffrì parecchi danni, rilevantissimi.

La disgrazia accadde proprio all' imboccatura del tunnel fra Avela e l' Escurial.

Un conduttore venne ucciso e due guardia-treno gravemente feriti.

I treni ritardarono di molte ore e il traffico per tutte le provincie settentrionali è interamente paralizzato.

Il tempo è pessimo in Catalogna.

Svizzera — *L' ultimo censimento.* — I risultati del censo in Isvizzera diedero 1,427,375 persone di sesso maschile, 1,506,680 di sesso femminile.

Secondo la religione 1,725,155 protestanti, 1,189,819 cattolici, 8386 israeliti, 10,695 senza confessione determinata.

Secondo la stirpe 2,092,562 tedeschi, 637,940 francesi, 156,602 italiani, 38,376 romanci.

Cose di Casa e Varietà

Mercato

Oggi secondo giorno del mercato splende il sole vivissimo ed abbiamo una giornata proprio primaverile. Il concorso della gente non lascia nulla a desiderare. Si sperano ottimi e numerosi affari.

Salviamo la salute al corpo, ed al vino il suo nome

Modo di scoprire i vini artefatti colle carte enoscopiche. — In mezzo all' abbondanza del vero vino che la Provvidenza ci diè per sostenere le deboli forze, per agevolare il nutrimento dei cibi — per equilibrare le perdite giornaliere che va facendo il nostro fragile meccanismo umano, al povero popolo, al viaggiatore, all' industriale specie della città, viene sporto bene spesso sotto il nome di vino, dei liquidi colorati che lentamente lo avvelenano, e toglie loro, senza avvedersi, la salute. — La povera gente trasciata dal bisogno di bere per lavorare, corre dove meno spende, e là inconscia del tradimento di ingordi industriali trova il veleno dove attendeva salute.

Credo quindi che svelando al popolo il pericolo, dando a lui in mano un modo facile per scoprire l' inganno — sia opera che ridonda a vantaggio della sua e della pubblica salute, e l' agricoltore sarebbe meno trascurato nell' offerta del suo vino genuino che le tante volte è proposto all' artefatto, ad un liquido nocivo, e ricco di veleni. — Chi non sa infatti che oggidì la scienza chimica è divenuta per alcuni il mezzo più facile di ingannare il prossimo a spese degli ignoranti?

Ohe non ha fatto l'arte chimica per inorpellare, scimiottare il gusto, il colore del vino, e spacciarlo per tale? Mise mano ad un arsenale di veleni più o meno micidiali specie per imitarne il colore. — Io pure ci volli veder entro a questo mistero chimico tossologico, ne ho contati 38 nel regno minerale — e 4 meno nocivi nel regno vegetale animale; e vidi le fucsine, l' eusine, le tropeoline, le coccine, l' eritrosine, le sofranine, le rosaneline, i bordeaux (tintura) R — il R extra — il S, le vinoline con tutte le altre sfumature delle catramine ecc. ecc. e nel campo vegetale animale le flotacca, i campeggi, l'oricello, le cocciniglie ecc. ecc. E tutto questo laboratorio chi il crederebbe! è diretto a dar bel colore al vino — per illudere quel popolo che vive di apparenze, e in quelle si ferma, e per quelle quasi direbbesi vuol essere ingannato.

L' industriale spesso ne approfitta, e dice: *vult decipi, ergo decipeatur.* — Ma se ne guadagna lui — ne va della salute altrui, e pur troppo colla sua stessa degradazione ma che importa! E doloroso infatti veder talora quella povera gente fatta a immagine e similitudine di Dio inebetirsi con quel vino artefatto, e divenir la più schifosa delle bestie, il più infelice degli animali! — Ciò è un delitto che la società non dovrebbe più oltre tollerare.

Fino ad ora era un po' difficile a scoprire dalle autorità, e dai privati queste ladre mistificazioni; e le contraddizioni dei dotti medesimi colle loro analisi chimiche accrescevano le difficoltà di sicuramente colpirli. — Ma se l'arte inganna, lo studio dell'arte medesima scopre e si è finalmente scoperto che il vero colore del vino, ossia la sostanza naturale colorante del vino (enocianina) sopra una carta speciale preparata, dà sempre un solo colore più o meno verdognolo, mentre tutte le altre sostanze presentano svariati altri colori — posta quindi una goccia di vino sopra tal carta cromatica si può smascherare lì per lì in presenza dell' oste e del venditore — l' inganno, e così mandar a quel paese, (e meritarebbe altrove) chi abusa della buona fede del popolo — e gli ruba col denaro la salute.

Dov' è questa carta dunque dirà il lettore? Oh questa non è mia invenzione, sibbene dei bravi prof. Lorenzo Cavedoni, e del sig. Pietro Cappelli, frutto delle molte esperienze fatte nel laboratorio di tossologia nel R. Università di Parma *chiamata carta enoscopica.*

Questi egreg. sigg. colla loro scoperta si resero di certo benemeriti della società — specie della pubblica salute, nonchè dei viticoltori.

Che gli osti *onesti* ne sappiano approfittare nelle loro comprite, che le autorità cittadine ne usino alle porte daziarie, e le mettono più spesso alla prova visitando certe ostarie dove frequenta più l'artigiano, la bassa plebe e si porrà un'argine finalmente a questo che fa avvilire il nome dei nostri vini, e dei nostri mercati — e si salverà del pari colla presente le future generazione dall' idiotismo, ed abbruttimento degredante la nostra già troppo misera patria.

Mestrino, 15 gennaio 1889,

D. A. C.

Le carte enoscopiche si trovano presso l'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — Udine.

Libretto per 100 saggi L. 3
» » 30 » » 1
per pacco postale cent. 50 in più.

Pei debitori di canoni, censi, livelli ecc.

Coloro che avessero il loro patrimonio gravato da canoni, censi, livelli ed altre simili prestazioni dovute al Demanio, al Fondo per il culto ed all' Azienda dell'asse ecclesiastico di Roma, sono avvertiti che in seguito alla determinazione adottata dal governo di soprassedere per tutto il corrente

anno 1889 alla vendita di dette prestazioni possono ancora per quest'anno affrancarle valendosi delle facilitazioni accordate dalla legge 29 gennaio 1880 n. 5253.

Concorso per cento posti di uditore giudiziario

E' aperto un concorso per cento posti di uditori giudiziari. Le domande devono presentarsi a tutto il 28 febbraio a. c. ai procuratori del Re. Gli esami cominceranno il 9 aprile presso le Corti d'Appello del Regno.

I cereali in Oriente

L'ultima produzione dei cereali in Turchia è valutata a 160 milioni di quintali. Siccome il consumo è di circa 120 milioni ne resteranno 40 disponibili per l'esportazione.

Il Governo russo alla sua volta si studia di organizzare meglio il suo commercio di esportazione dei cereali e per offrirgli grandi agevolezze quanto al credito.

La società ferroviaria Rybinsk-Bologrè è statata autorizzata ad organizzare operazioni di deposito e di credito, mediante l'intermezzo della Banca russa e di altre Banche, e ad istituire anche vera Agenzia per la vendita dei cereali.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 2.a — *Grani*

Martedì si portarono sulla piazza circa 1300 ettolitri di cereali. Ebbero smercio ett. 959 di granoturco, 35 di sorgorosso e 3.50 di fagiuoli alpigiani. Quintali 65 di castagne tutte vendute. Circa 300 ett. di granoturco rimase invenduto perchè di qualità scadente, abbondando le domande per le qualità buone e fine.

Giovedì pel tempo piovoso la piazza venne scarsamente provviste. V'erano ett. 771 di granoturco, 2 di fagiuoli di pianura, 3 di fagiuoli alpigiani. Tutto ebbe esito, mantenendosi sempre attivissime le domande. Quintali 113 di castagne tutte vendute.

Sabbato mercato inconcludente per la pioggia caduta durante la notte e per l'incostanza del tempo durante la mattina. Quasi tutta la poca roba che copriva la piazza era dei rivenditori.

Rialzarono il granoturco cent. 24, le castagne cent. 14. Ribassò il sorgorosso centesimi 58.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Granoturco da lire 11.— a 11.75, sorgorosso da 5.— a 6.—, fagiuoli alpigiani da 22.63 a —.—, castagne da 7.— a 9.30.

Giovedì. Granoturco da lire 10.50 a 11.75, fagioli di pianura da 15.60 a —.—, fagiuoli alpigiani da 23,42 a —.—, castagne da 6.— a 9.30.

Foraggi e combustibili

Martedì mercato fiacco, nulla giovedì e sabbato causa il tempo piovviginoso.

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio primo	al chil.	Lire	1,60
» » »	»	»	1,50
» » »	»	»	1,40
» » secondo	»	»	1,30
» » »	»	»	1,20
» » terzo	»	»	1,10
» » »	»	»	1,—
II. qualità, taglio primo	»	»	1,40
» » »	»	»	1,30
» » secondo	»	»	1,15
» » »	»	»	1,10
» » terzo	»	»	1,—
» » »	»	»	—,90

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti	al chil.	Lire	1,20
» »	»	»	1,—
» »	»	»	—,—
» »	»	»	—,—
Quarti di dietro	»	»	1,60
» »	»	»	1,50
» »	»	»	1,40

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione sempre decrescente occidente — ancora depressione 756 Sardegna alla Sicilia — pressione straordinariamente elevata Russia: Irlanda setten. 751 — Mosca 793.

Italia 24 ore barom. leggermente salito nord — disceso sud — pioggie specialmente Italia inf. venti freschi I quadrante costa alto Tirreno — deboli altrove — temperat. cambiata irregolarmente — Stamane cielo coperto piovoso Italia inf., coperto nebbioso in generale altrove — Venti deboli freschi settent. Italia sup. intorno a levante sud. — Barom. 764 nord — 758 Bastia, Roma, Reggio, Calabria — 756 Cagliari, Palermo — mare agitato costa Jonia — mosso altrove.

Probabilità:

Venti freschi abbastanza forti I quad. nord — meridionali sud — cielo coperto con qualche nevicata nord — pioggia altrove — mare generalmente agitato.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Venerdì 18 gennaio — Cattedra di s. Pietro in Roma.

BIBLIOGRAFIA

La Vita della B. Vergine madre di Dio per Mons. Canonico Foschia. Un bel volume in 16.o di pagine 560. E' un libro che eccita mirabilmente alla devozione della Santissima Vergine. Si vende al nostro recapito al prezzo di ital. lire 1.

Lo Spirito religioso di S. Francesco di Sales. Questo prezioso volume dovrebbe trovarsi nelle mani di ogni persona devota. Coltiva la pietà, inamora della devozione, insegna a tutti, in qualsiasi condizione si trovano, ad amare il Signore. Si raccomanda specialmente ai direttori di anime ed alle persone che vogliono arrivare alla perfezione.

Il volume è in 16.o di pagine VIII ÷ 528. — Si vende al nostro recapito al prezzo di ital. lire 1,25 la copia. Chi ne acquista 12 avrà la tredicesima gratis.

ULTIME NOTIZIE

I funerali al Pantheon

Ieri venne celebrato al Pantheon un solenne funerale di Vittorio Emanuele per cura dello Stato.

La cerimonia religiosa cominciò alle ore 10; ma fin dalle 8 erano state prese tutte le disposizioni per impedire il soverchio agglomeramento di gente; cordoni di truppa arrestavano il passaggio dei veicoli e dei pedoni nella piazza e nelle vie adiacenti.

Sui gradini del tumulo nel centro della chiesa vennero collocate molte corone. Sulla fronte del tumulo verso la porta del tempio furono messi il manto reale, lo scettro, la corona e il collare dell'Annunziata.

Il servizio d'onore era fatto dai corazzieri, in alta tenuta.

Presso l'altare a destra del tempio presero posto le dame della regina, i dignitari della Corte, i ministri e i membri del Parlamento. A sinistra del tempio presero posto i diplomatici, gli ufficiali superiori dell'esercito e della marina, e quindi le rappresentanze di tutti gli alti corpi dello Stato.

La messa fu celebrata da monsignor Anzino, assistito dal capitolo della chiesa. Fu cantata a piena orchestra, con un coro di 70 filarmonici, la messa del maestro Saya.

Assistevano alla funzione i ministri Crispi, Bertolè-Viale e Miceli.

A Palermo

Mentre il corteo funebre, che trasportava la salma del sen. Torrearsa, giungeva davanti la stazione, sprofondò un tetto su cui s'erano arrampicati molti curiosi; furono 36 le persone che vennero travolte nelle macerie. Nessun morto, ma quasi tutti feriti. Il ministro Boselli che assisteva ai funerali quale rappresentante del governo, diede lire 3000 per i feriti.

Il Comizio di Milano e la stampa francese.

I giornali francesi, in generale si limitano a pubblicare il dispaccio dell'"Agence Livre," intorno al Comizio.

Il *Journal des Débats*, l'*Intransigeant*, la *Lanterne*, la *Presse*, tacciono quasi del tutto; la *Republique Française* non pubblica neppure il telegramma dell'*Agence*.

Il Siècle, dopo aver deplorato il Comizio, biasima quei delegati francesi che sono andati a proclamare la repubblica e la rivoluzione in un paese monarchico, dicendo essere questo un modo singolare di apprezzare l'ospitalità. Anche l'«Etendard," organo dell'alleanza franco-latina, biasima i delegati francesi.

Il «Temps» scrive:

«Si comprende poco lo scopo del Congresso di Milano. Per regola generale è meglio lasciare alla diplomazia la cura di intrattenere le buone relazioni. La Francia non è abituata ad immischiarsi negli affari di un altro paese; nè a faro propaganda per la forma di governo che non è articolo di esportazione. Difficilmente si farà credere che un'assemblea presieduta da un italiano esaltato, goda credito nella penisola. L'Italia e la Francia non erano rappresentate da Cipriani nè da Cluseret. Roma e Parigi non danno alcuna importanza a codeste *excentricités tapageuses*.

Un' opuscolo sulla politica italiana

Venne pubblicato un opuscolo sulla politica italiana al Rio della Plata.

L'autore, che è l'argentino Saldias, accusa il governo italiano, di voler mantenere la nazionalità italiana di 400,000 italiani colà stanziati, costituendoli quasi in colonia autonoma, sostenendo scuole ove insegnasi soltanto l'italiano, e sollevando incidenti contro il Governo.

L'opuscolo conchiude che le potenze europee si accordino in un principio di diritto internazionale che regoli la condizione politica degli stranieri residenti stabilmente in paese estero, e facendo voti perchè le repubbliche Argentina, dell'Uruguay e del Paraguay si associno a tal principio adottando le regole che vigono agli Stati Uniti.

I cosacchi in Abissinia.

La *Stefani* comunica le seguenti notizie:

Suakim 15 gennaio — E' giunto ieri un battello postale austriaco trasportante una sedicente missione religiosa russa con Atschinoff. La missione proseguirà, pare, oggi, direttamente per Obock, poscia si recherà a Massaua.

I consoli francesi hanno salutato ufficialmente i russi ad ogni scalo.

Londra 15 gennaio — Lo *Standard* ha da Suakim in data 14 corrente:

Una certa sensazione destò stamane l'arrivo del vapore austriaco *Amphitrite*, che aveva a bordo una missione russa recantesi in Abissinia. Ufficialmente si tratta di una missione religiosa posta sotto la direzione dell'arcivescovo Paisios, ma il suo capo reale è il generale Nicolajeff, che come esploratore fece già parecchi viaggi in Abissinia. Oltre all'arcivescovo ed al generale, la missione comprende un vescovo, dieci preti, venti ufficiali ed un certo numero di uomini, pretesi operai, la cui maggior parte hanno evidentemente l'aspetto militare: in tutto sono 140 persone. Essi s'imbarcarono a Portosaid, ma giunti a Gedda, decisero di andare ad Obock senza passare da Massaua, benchè una somma di duemila sterline fosse spedita da essi a questo porto. La missione è sotto il patronato diretto dello Czar. L'avviso italiano *Barbarigo* arrivò subito dopo l'*Amphitrite* che probabilmente sorveglia.

Parigi 15 gennaio — L'*Havas* pubblica: il governo francese ha inviato istruzioni al governatore di Obock ingiungendogli a non autorizzarvi lo sbarco di alcun gruppo armato.

Stampa e governo a proposito della Missione

L'*Opinione* chiede, su questa faccenda, schiarimenti al governo. — La *Riforma* dice che le notizie dello *Standard* circa l'indole della spedizione, sono senza fondamento. — La *Tribuna* dice doversi rammaricare che noi ci troviamo almeno in apparenza, nella condizione di non poter impedire che un aiuto morale o materiale venga dall'Europa ai nostri nemici africani.

Al Ministero degli esteri ieri sera dicevano sapere solo quanto recavano i dispacci Stefani; aspettavano maggiori schiarimenti. L'impressione generale è che i cosacchi vadano a rafforzare il Negus.

La spedizione russa sorvegliata

Un dispaccio particolare da Parigi afferma che a Suakim è salito a bordo dell'*Amphitrite*, incognito, il maggiore italiano Samminiatelli. Egli seguirà la missione russa fino a Obok. (Il maggiore conte Samminiatelli è segretario dell'Agenzia diplomatica italiana al Cairo e si trova da qualche tempo a Suakim, ove assistette agli ultimi fatti d'arme)

TELEGRAMMI

Berlino 16 — Alla Camera dei deputati furono rieletti per acclamazione Koeller presidente, Hereman e Benda vicepresidenti. Il ministro delle finanze presentò il bilancio.

Londra 16 — Si segnala da Dublino, che in virtù del *Crime's act*, dei processi furono iniziati contro parecchi deputati.

Londra 16 — Si ha da Cairo; le notizie da Wadihalfa confermano che Mohamed-el-Kair, governatore mahdista e Valadomiuini, capo dei dervisci sono impediti di lasciare Berber per l'Alto Nilo, in seguito ai rovesci subiti dai dervisci nelle provincie equatoriali.

NOTIZIE DI BORSA

17 gennaio 1889

Rend. It. 5 010 god. 1 genn. 1889	da L. 96.30	a L. 96 40
Id. Id. 1 luglio 1889	da L. 94 13	a L. 94 23
Rend. austr. in carta	da F. 82.35	a F. 82 50
Id. in argento	da F. 83.65	a F. 83.80
Fior. eff.	da L. 210.50	a L. 211.50
Bancnote austr.	da L. 210 60	a L. 211 50

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 gennaio 1889	o. 9 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 sul livello del mare milim.	751.2	749.9	752.2
Umidità relativa	49	57	67
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	9.2
Vento (direzione . . .	—	—	NE
Vento (velocità chil. .	—	—	1
Termom. centigrado . .	4.6	7.5	7.5

Temperatura mass. 5.4 — » min. 1.9 — Temperatura minima all'aperto — 0.4

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.40 M.	5.20	11.17 D.	—
	pom. 1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	ant. 2.55	7.53	11 M.	—
	pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.48 D.	10.25	—
	pom. 4.—	5.56 D.	—	—
Cividale	ant. 8.—	11.07	—	—
	pom. 3.46	3.23		—
Portogruaro	ant. 7.25	—	—	—
	pom. 1.20	5.25	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant. 2.25 M.	7.40 D	10.05	—
	pom. 3.15	5.44 »	9.55	—
Cormons	ant. 1.05	10.57	—	—
	pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	ant. 9.15	10.55	—	—
	pom. 5.10	7.20	8.10 D.	—
Cividale	ant. 7.07	9.35	—	[illegible]
	pom. 1.—	5.16	—	—
Portogruaro	ant. 7.23	—	—	—
	pom. 3.34	7.33	—	—

ANTONIO VITTORI *gerente responsabile*.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stuffari)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S' invitano i sig. Fabbricieri per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Saponi da toelette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amandina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni, senza inaridirle e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.

CHI VUOLE CONSERVARSI SANO FACCIA USO DELLE VERE

PILLOLE DEI FRATI

tonico-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

Farmacia FONDA

L' incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa nonchè e aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m' incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste pillole sono raccomandabili sott' ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedir e così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorando da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L' uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, isterici biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll' uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo od abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a QUATTRO Pillole continuando od alternando a seconda del bisogno senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovasi in Udine alla farmacia FILIPUZZI GIROLAMI.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi — Con questo prodotto, seriamente studiato, l' esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Dirigersi all' Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali

DONNE ITALIANE

Favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutate gli amidi esteri, provate, giudicate il **Doppio Amido al Borace** Banfi, *Brevettato* **Marca Gallo**.

Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida.

Si stira con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo.

Domandarlo ai Droghieri.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,30 al Kl.; ed in scatole eleganti da ½ Kl. e ¼ Centesimi 70 e 35.

Provate e domandate ai profumieri anche la **Cipria** *profumata Banfi igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al pacco grande. (Specialità della* Casa A. Banfi, *Milano).*

Antico premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie - Doppio Amido Imperiale Banfi. Amidi uso Inglese - Scatole di 1 ½ ¼ ⅛ ⅒ ⅙ ⅟₂₀ di Kl. - Amidoni per Industrie.

Ciprie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di Lepre e di Cigno.

A richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero, anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

REMONTOIRS

DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con doratura di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scattole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in *Mercatovecchio 15, Udine.*

Acqua balsamica dentifrica Sottocasa

per la cura della bocca e la conservazione dei denti.

Nulla esiste di più pericoloso pei denti quanto la puttuosità viscosa che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono d'ingestione. Le particelle di cibo che rimangono fra i denti si putrefano intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un' odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sottocasa è un rimedio eccellentissimo, ed infallibile anche per liberare i denti dal tarlo incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È antiscorbutica, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.

Flacone L. 1.50 — e 3 —

Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l' ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

GOTTA

La gotta, la podagra, le artriti e dolori reumatici acuti sono immancabilmente guariti colla CURA DELLA CIANILLINA.

Gli egregi prof. Sydenham Nelaton e Widson ne hanno fatto migliaia e migliaia di prove nelle prime Cliniche d'Europa e d'America, cure riescite felicemente per mezzo della CIANILLINA. — Una estesa istruzione che accompagna ta medicamento indica le sue virtù, le dosi e la cura dietetica per perfettamente guarire. Risultato sicuro.

Flacone di 60 pillole L. 15

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO. Coll' aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

A grandi mali efficaci rimedi

e l'*efficace* anzi l'*unico* rimedio nella maggior parte delle malattie è il

Balsamo della divina Provvidenza

universalmente riconosciuto giovevole nelle *doglie reumatiche, flussioni, dolori articolari, dolori nevralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escoriazioni, piaghe, lipidure*, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.

Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità mediche-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 — 1.50 e 1. — la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano.**

CROMOTRICOSINA

Il genovese dott. Giacomo Poirano, antico seguace della dottrina di Hahnieman, dopo seri studi e prove fatte su se stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare sciolto definitivamente ed interamente il problema de' di calvizie e canizie, in ogni età, ciò che fu invano tentato dai medici e dagli empirici di ogni genere, e molte volte con danno dell'igiene e della salute.

Il dottor Poirano l'ha sciolto e col più grande vantaggio della salute, curando ad un tempo colla sua Cromotricosina, molte malatti ribelli, basandosi su medici principi e su rimedi in grado eminentemente depurativi degli umori e del sangue, ed antierpetici e fatali alle umane crittogame.

Ora oltre i moltissimi fatti, che sono verificabili in Genova e fuori, fa meraviglia il fatto di certo G. B. Bonavera vecchio di 80 anni, (!!) che già fortemente *tignoso* in gioventù, presenta la più profonda ed estesa calvizie de suo arido capo, lucente come specchio, che dopo 5 mesi di cure del dott. Poirano, presenta alcuni centimetri di nuovi e ben nutriti capelli misti di bianco e di nero, promettendo di rivestirsi totalmente con alcuni mesi di cura e di colorire ad un tempo le sue sopracciglia e tutta la barba, già tutta canuta del pristino nero colorito, e tutto questo a 80 anni !!

Si racconta pure di una vecchia a 94 anni (!!) abitante in Salita S. Rocco 58, già calva adora rivestita di nuovi capelli; nè tardiamo a credere, dopo aver verificato il caso di Bonavera, dello scopritore e d'altri con più grande cautela.

Il secolo XIX seguita nelle sue grandi scoperte, e la medicina avea per bisogno di colmare un grande vuoto.

Ci rallegriamo ben tanto che nella patria di Colombo, abbia avuta culla una scoperta che il mondo, finora troppo ingannato ed illuso, desidera ed aspetta ansiosamente raccolto finora nella *più grande incredulità* che i fatti a migliaia non tarderanno a distruggere.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano.*

Pomata per calvizie L. 4.00. — Liquida per la canizie L. 4.00.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

BAROMETRI INCOMODI

I nostri buoni vecchi, di felice memoria, per conoscere le variazioni del tempo, si servivano (chi il crederebbe?) dei calli stessi. Sicuramente erano i calli che indicavano se il tempo sereno e bello, avesse avuto a cambiare. Un temporale imminente, una variazione atmosferica era conosciuta, non appena i calli si facevano sentire di più. Ora che delle cose vecchie non ne vogliono sapere, e tanto più che il moderno progresso ci fornisce ad un prezzo infimo dei buoni barometri che non apportano poi alcun fastidio, ci fa rigettare questo vieto sistema dei nostri poveri nonni. Consigliamo quindi quanti abbiano ereditato dai loro antenati simili incomodi barometri (volgo calli), a privarsene subito. Il solo ed unico spediente per farli scomparire in pochi giorni, è quello di portarsi all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* e fare acquisto del prezioso callifugo di Lesz Leopoldo, che si vende a L. 1. il flacone grande — e a cent. 60 il piccolo.

GOCCIE AMERICANE

CONTRO IL MALE DI DENTI

Unico deposito per Udine e provincia presso l' Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombellicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antierniaria esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di prove e migliaia di felici risultato — Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Officio del giornale

Tip. Patronato Udine